



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Ufficio di Gabinetto

Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Giampietro Comandini
Presidente
- > On. Alessandro Sorgia
- Gruppo Misto

e p.c. > Presidenza

Oggetto: Interrogazione n.24/A sui disservizi nelle prenotazioni delle visite tramite il Centro Unico di Prenotazione Regionale. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.5519 del 30 luglio 2024 inviata dall'Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale.

Con i migliori saluti.

D'ordine del Presidente

Il Capo di Gabinetto

Luca Caschili

E
CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0005906/2024 del 01/08/2024
Firmatario: Luca Caschili, REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

Presidenza
Ufficio di Gabinetto

presidenza@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Consiglio regionale della Sardegna. Interrogazione n. 24/A (SORGIA), con richiesta di risposta scritta, sui disservizi nelle prenotazioni delle visite tramite il Centro Unico di Prenotazione Regionale.

In riscontro all'interrogazione in oggetto, pervenuta da codesto Ufficio di Gabinetto con prot. n. 8275 del 3.7.2024, acquisita agli atti con prot. n. 4752 del 4.07.2024, per quanto di competenza, in base agli elementi forniti con nota prot. n. 20093 del 17.07.2024 dalla Direzione generale della Sanità si espone quanto segue.

Per quanto attiene al superamento delle liste di attesa per l'effettuazione di visite specialistiche, si significa che si sta procedendo alla predisposizione di specifiche linee guida per l'organizzazione dei c.d. "percorsi di tutela"; tali percorsi di accesso sono alternativi alle prestazioni specialistiche e prevedono, qualora si rischi il superamento del tempo massimo di attesa previsto a livello istituzionale, che possa essere attivata una specifica procedura che permetta al paziente, residente e per le richieste di prime prestazioni in classe di priorità, la possibilità di effettuare la prestazione attraverso modalità che, se possibile, consentano il rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente o che garantiscano tempi ragionevoli di effettuazione della medesima e con costi a carico del SSR.

Per quanto riguarda il modello dei "Raggruppamenti di attesa omogenei – RAO" per le prestazioni specialistiche ambulatoriali si evidenzia che è intendimento di questo Assessorato procedere al più presto alla revisione dei medesimi. Si segnala, peraltro, che il nuovo Piano nazionale per il governo delle liste di attesa (PNGLA) non è stato, ad oggi, ancora approvato e che, pertanto, si fa riferimento attualmente all'ultimo piano in vigore, ovvero quello per il triennio 2019-2021.

Si rappresenta, inoltre, per quanto di interesse, che la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha espresso, a maggioranza (avviso contrario della Regione Lazio), parere negativo sulla conversione in legge del decreto legge 7.06.2024, n. 73, rubricato "*Misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie*", salvo l'accoglimento della proposta di modifica all'articolo 2 del citato decreto legge, in quanto la norma approvata dal Governo appare, a dire delle Regioni, in palese contrasto con il rispetto delle prerogative delle Regioni e delle Province autonome sancite dalla Costituzione.

Si fa, infine, presente che, relativamente al sistema informativo CUPWEB, non risultano malfunzionamenti o criticità dello stesso, fatto salvo qualche sporadico episodio di rallentamento dovuto a cause estemporanee.

Cordiali saluti.

L'Assessore

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. 0009819 del 31/07/2024. Il protocollo ha il seguente oggetto: Interrogazione n.24/A sui disservizi nelle prenotazioni delle visite tramite il Centro Unico di Prenotazione Regionale. Risposta In allegato al messaggio email è presente il seguente documento principale: 24798947.pdf